

Una nuova trasparenza nella tassazione dei dividendi percepiti dalle società semplici

di [Paolo Parisi](#)

Pubblicato il 3 Luglio 2020

Sistema di tassazione dei dividendi percepiti da società semplici: ne esaminiamo il funzionamento, che vede i dividendi imputati fiscalmente in capo al socio e non alla società.

Trasparenza della tassazione dei dividendi da società semplici



Viene introdotto un nuovo sistema di tassazione per trasparenza secondo un [approccio look through](#) per gli utili percepiti da società semplici: in estrema sintesi, la società semplice non percepisce più i dividendi e quindi non vanno considerati quale componente reddituale della stessa ma gli stessi dividendi saranno direttamente imputati fiscalmente al socio che in alcuni casi (società di capitali e società di persone ad esempio) sarà obbligato a dichiararli nel proprio modello Redditi.

E', infatti, previsto che i dividendi corrisposti alla società semplice si intendono percepiti per trasparenza dai rispettivi soci con conseguente applicazione del corrispondente regime fiscale: la società semplice è come se non esistesse e si considera il dividendo spettante come percepito direttamente dal socio e tassato con il regime fiscale applicabile a ciascuno di essi.

L'imponibilità degli utili distribuiti alle società semplici, in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione, dalle società e dagli enti residenti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a), b) e c), sarà applicata direttamente sul singolo socio e tale disciplina trova applicazione anche nei casi di cui all'articolo 47, comma 7, del TUIR, ossia in caso di recesso, di esclusione, di riscatto e di riduzione del capitale esuberante o di liquidazione anche concorsuale delle società ed enti.

NdR: Potrebbe interessarti anche: [Capital gain: determinazione del costo della partecipazione](#)

Utili derivanti dalla partecipazione in società ed enti

Nel sistema vigente i regimi di tassazione di utili e delle partecipazioni variano a seconda del soggetto percipiente.

La legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) prevede che il dividendo percepito dalle persone fisiche al di fuori dal regime di impresa non ha più una differente tassazione ma è tassato in modo omogeneo con l'applicazione di una [ritenuta a titolo di imposta con aliquota unica pari al 26%](#).

Si rammenta che fino al 2017 per questi soggetti la tassazione era duale e dipendeva dalla qualificazione della partecipazione detenuta (qualificata o non qualificata).

Occorre considerare l'imposizione del 26% quale ritenuta a titolo d'imposta

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento